

Usura, arrestate nove persone

Sono nove le persone arrestate all'alba di ieri con l'accusa di estorsione aggravate dall'utilizzo di metodi intimidatori mafiosi.

I tassi applicati avrebbero raggiunto il 280% di interessi e sarebbero almeno 11 i casi accertati da polizia di Enna e Leonforte e dal Nucleo tributario della Guardia di finanza.

Gli arrestati sono Pietro Di Venti, imprenditore edile quarantenne, Giuseppe Domenico, 56 anni, ex ufficiale giudiziario del tribunale in pensione, di Enna; Giuseppe Cuccia, disoccupato trentunenne, Michele Gravagna, 48 anni, venditore ambulante, Vincenzo Contino, imprenditore di 49 anni, tutti di Agira; Massimiliano Mangione, 35 anni di Aidone, i leonfortesi Carmelo Monsù, 46 anni, forestale, Angelo Monsù, 36 anni, disoccupato, e Nunzio Smario, macellaio di 54 anni, ritenuto la figura chiave dell'usura a Leonforte. "Il personaggio più pericoloso era Smario - ha detto il procuratore aggiunto della Dda di Caltanissetta, Renato Di Natale - che svolgeva l'attività di usuraio". Domenico, circa due anni fa era stato arrestato per peculato all'Ufficio notifiche e protesti del Palazzo di giustizia di Enna di cui era responsabile.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS